

Trailer: Greco e Latino, in Architettura. La serie.

di [Tolomeus](#)

Cominciamo col botto, facendovi entrare virtualmente nella più bella Architettura del mondo (... e ci dispiace per le altre?.. No, non ci dispiace per nulla: non c'è storia, anzi Storia che tenga. Il Pantheon "è" l'Architettura).

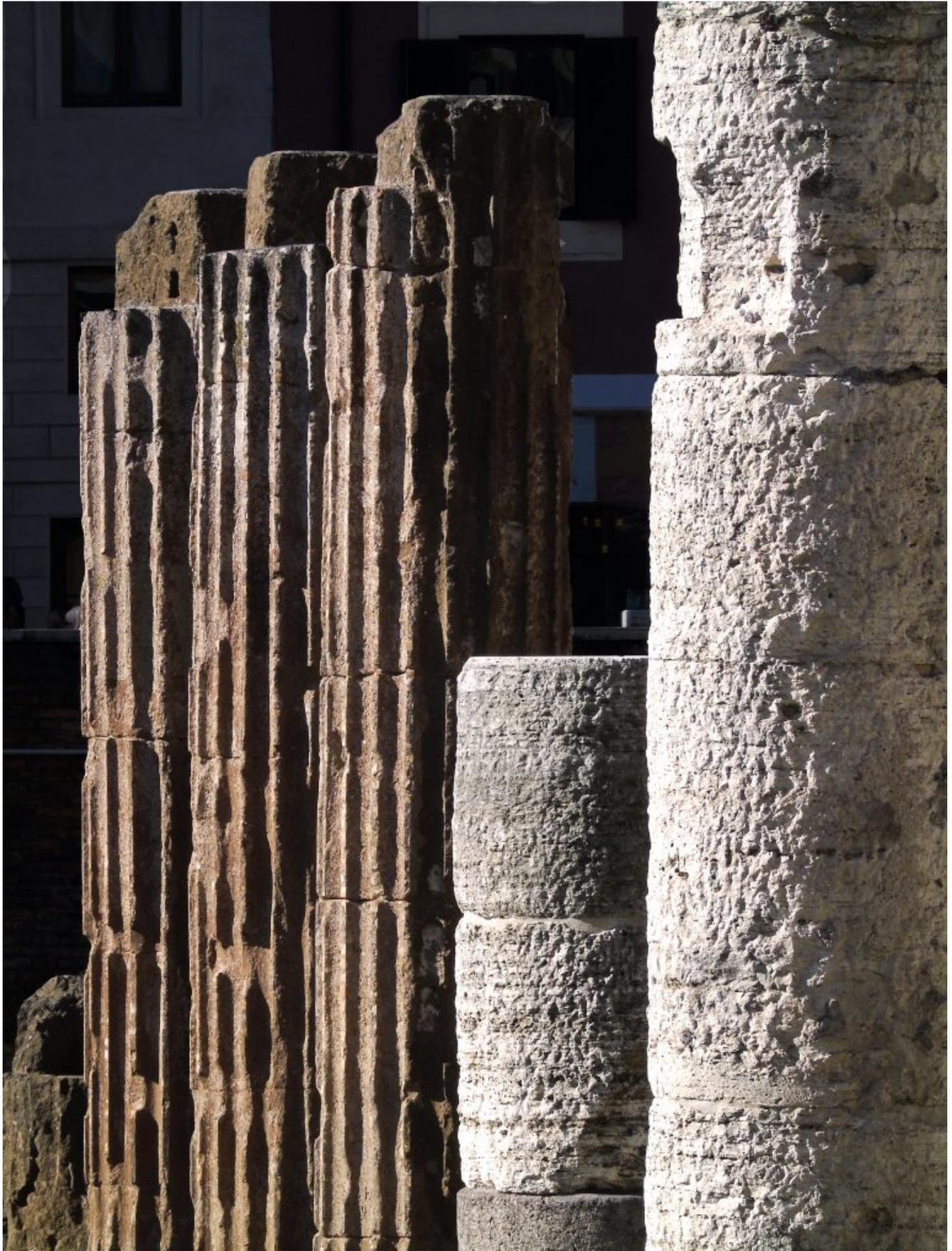
E proseguiamo chiarendo subito che questo articolo vuole essere "solo" il trailer di una corposa serie nella quale parleremo di Architettura. Non aspettatevi però archistar modaioli o archistarlettes da rivista patinata; tratteremo solo di Architettura Classica, considerandola soprattutto come linguaggio. Parleremo allora di comunicazione; parleremo del greco e del latino, nelle loro versioni architettoniche. Racconteremo di capitelli, colonne, trabeazioni, ovuli e astragali; ne illustreremo la Prosa, Poesia, Grammatica, Sintassi, Eccezioni e ...strafalcioni. (Maiuscole e minuscole non sono casuali) E soprattutto lasceremo la parola alle immagini, tutte originali e – necessariamente – di qualità superlativa. Già, armati di fotocamera, non si possono sfidare delle meraviglie in pietra e mattoni, corrispondenti a quelle su carta di Omero, Cicerone e Virgilio, senza esserne all'altezza. Ecco un'anteprima, e...a presto.

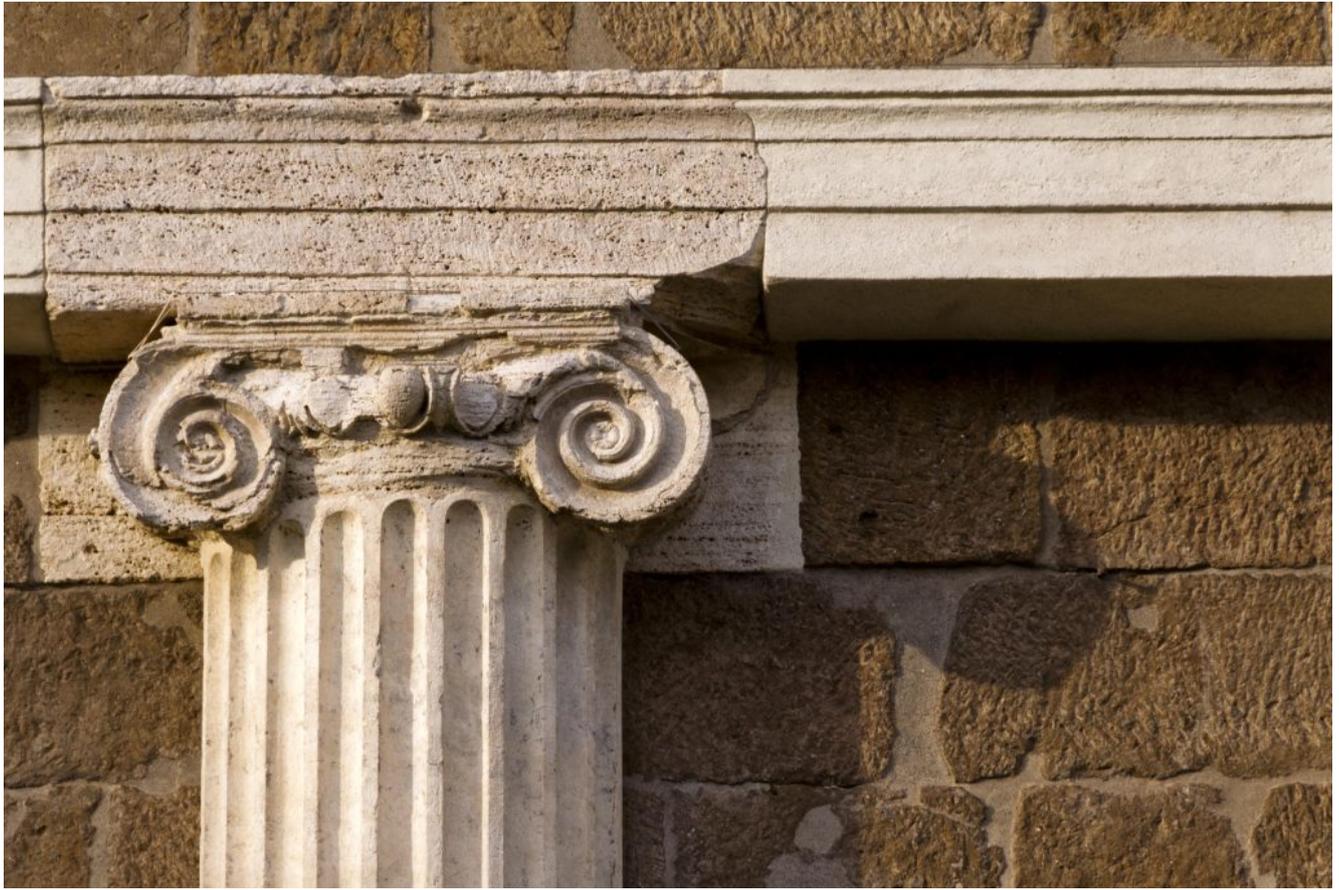










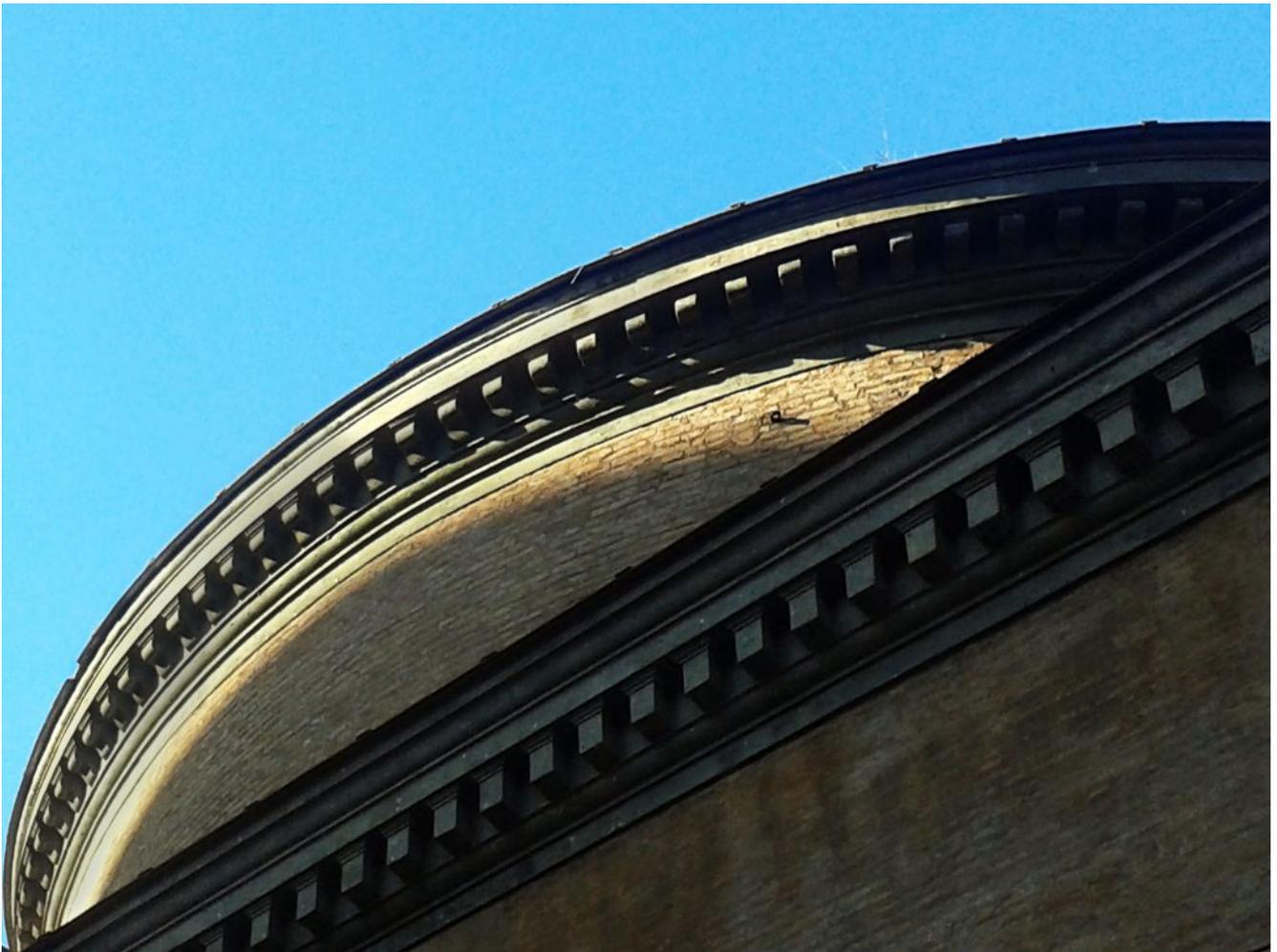




























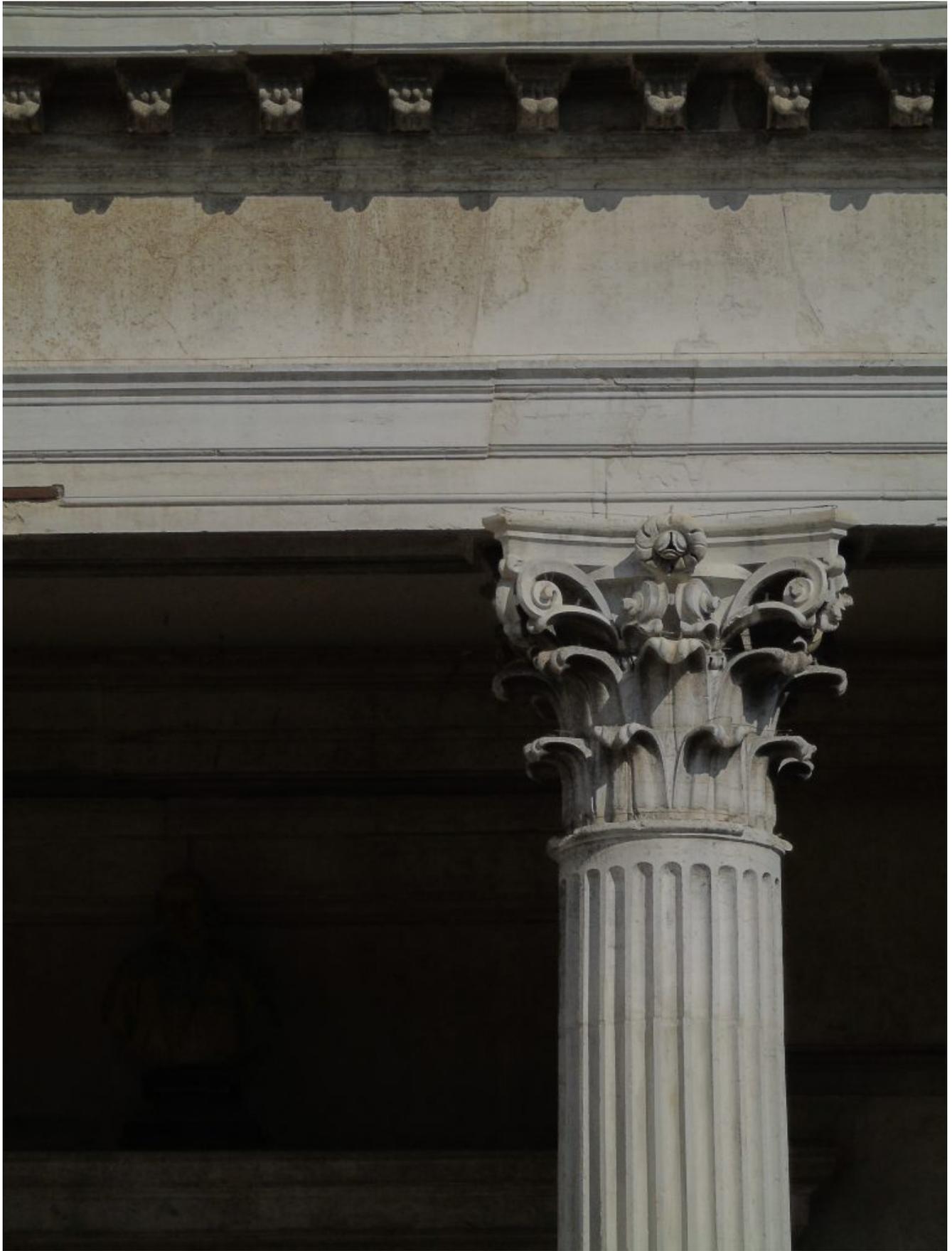




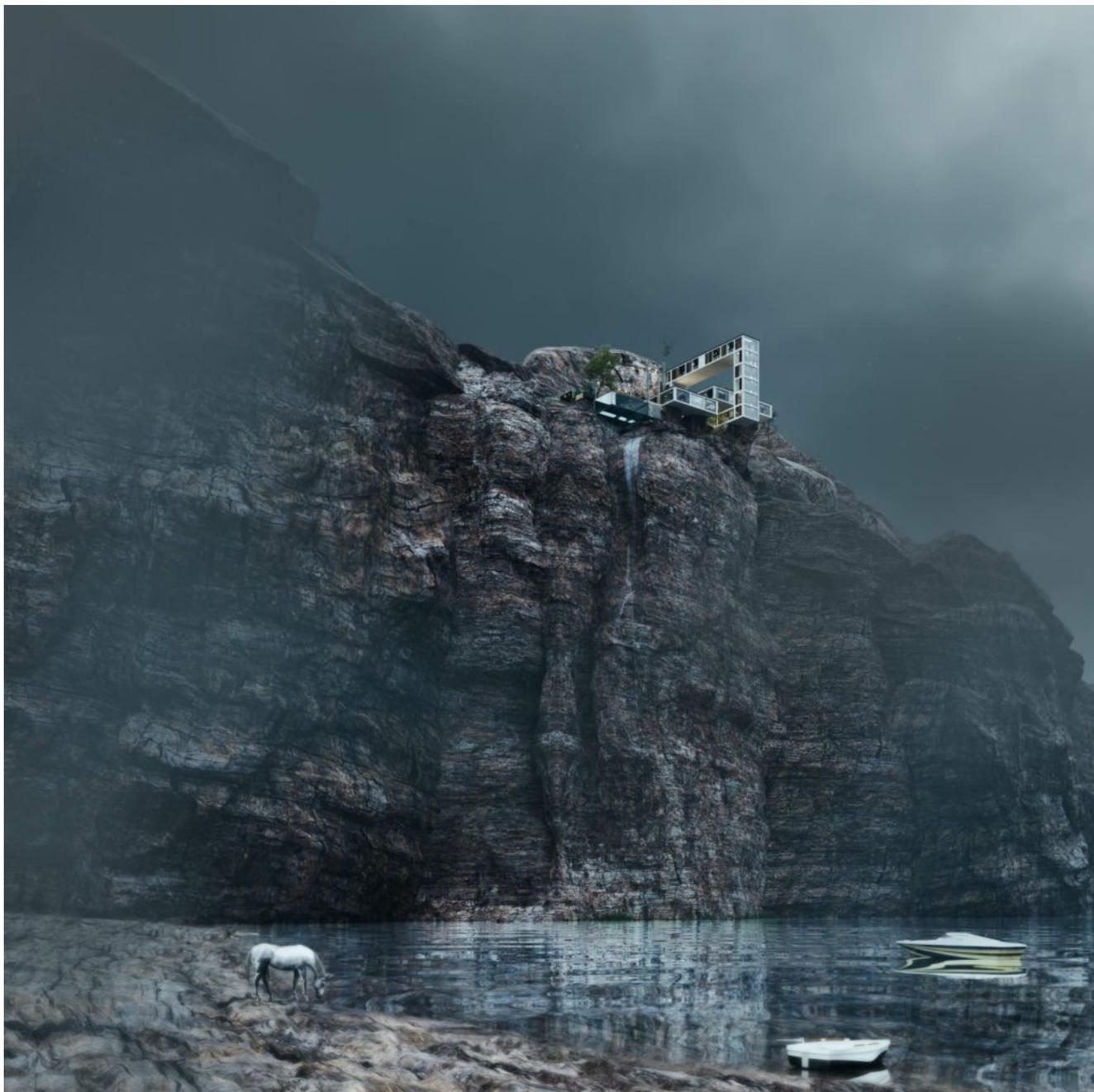








Un audace concetto architettonico.



di Redazione online

Architetto e designer d'interni iraniano, [Milad Eshtiyaghi](#) ha recentemente progettato "Mountain House", una ardita costruzione per unità abitative situata a [Quadra Island, British Columbia, Canada.](#)

Il progetto ipotizza una monumentale *“casa di montagna”* che letteralmente si aggrappa ad una scogliera rocciosa. L'idea è concepita partendo dal totale rispetto della situazione naturalistica presente, mantenendo intatta la situazione degli alberi preesistenti nel sito individuato.

Per fare ciò, il progettista utilizza una serie di *“scatole”* impilate verticalmente o orizzontalmente. Queste file riescono ad intrecciarsi intorno agli alberi e lasciare in mezzo bellissimi e panoramici cortili. Una delle configurazioni più audaci di questo sistema è la pila verticale che forma una *“C”* che si affaccia dalla scogliera.

L'organizzazione e la distribuzione degli spazi sul terreno e lo sviluppo verticale risultante è un insieme di volumi che si intrecciano e che generano dei vuoti e dei pieni in elevazione ed a sbalzo.

Il design della casa è organizzato per soddisfare le esigenze di famiglie *“intergenerazionali”*.

La parte inferiore è chiamata *“la casa del figlio”* e il livello superiore *“la casa del padre”*.

Un *“figlio”* potrebbe portare il partner e i figli a vivere al livello inferiore e avere abbastanza privacy per la sua famiglia, ma anche essere, allo stesso tempo, abbastanza vicino ai suoi genitori. Un altro livello è concepito come uno spazio comune in cui il progettista include attività ricreative per la famiglia allargata.

Il progetto segna una continuità creativa dell'architetto per le costruzioni che sfidano la gravità con una drammatica struttura che induce una sensazione di precarietà e paura.

La modellazione di questo progetto viene eseguita nel software 3-D MAX 2019 e , dopo aver completato la modellazione del materiale in V-RAY 4.1 è stato sottoposto ad una operazione di post produzione in Adobe Photoshop per ottenere un risultato perfetto e un rendering iper realistico.

Per ulteriori dettagli, vi rimandiamo al sito dell'architetto

<https://miladeshtiyaghi.com/Home/Building/10069>





Miladeshtiyaghi è nato nel 1994 a Teheran, in Iran. Dopo il

diploma di maturità scientifica, si iscrive alla Facoltà di Architettura e consegue il Master in architettura sostenibile presso IUST (università delle scienze e della tecnologia iraniana). Dopo aver fatto esperienza in diversi studi di architettura crea il proprio studio nel 2016. Attualmente è operativo a livello internazionale.

Miladeshtiyaghi ha come riferimento culturale lo stile architettonico minimalista, verde e sostenibile.